

AMBITO 0 - AMATRICE CAPOLUOGO
CENTRO ABITATO STORICO
STRALCIO n. 1

PROGETTISTA:
RTP: ABACO Società Cooperativa di Ricerca e Progetti:
Arch. Moreno Giazzi
MPM Ingegneria S.r.l.:
Ing. Sergio De Paolis;
Arch. Elena De Paolis;
Arch. Daniela De Angelis;
Geol. Massimiliano Capitani

COMUNE DI AMATRICE:
Sindaco dott. Antonio Fontanella
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
SETTORE II - Ufficio Ricostruzione Privata Sisma:
Arch. Claudia Tozzi
COLLABORATORI:
Arch. Lucia Marrone

OGGETTO:
Carta di microzonazione sismica di III livello

NUMERO ELABORATO:

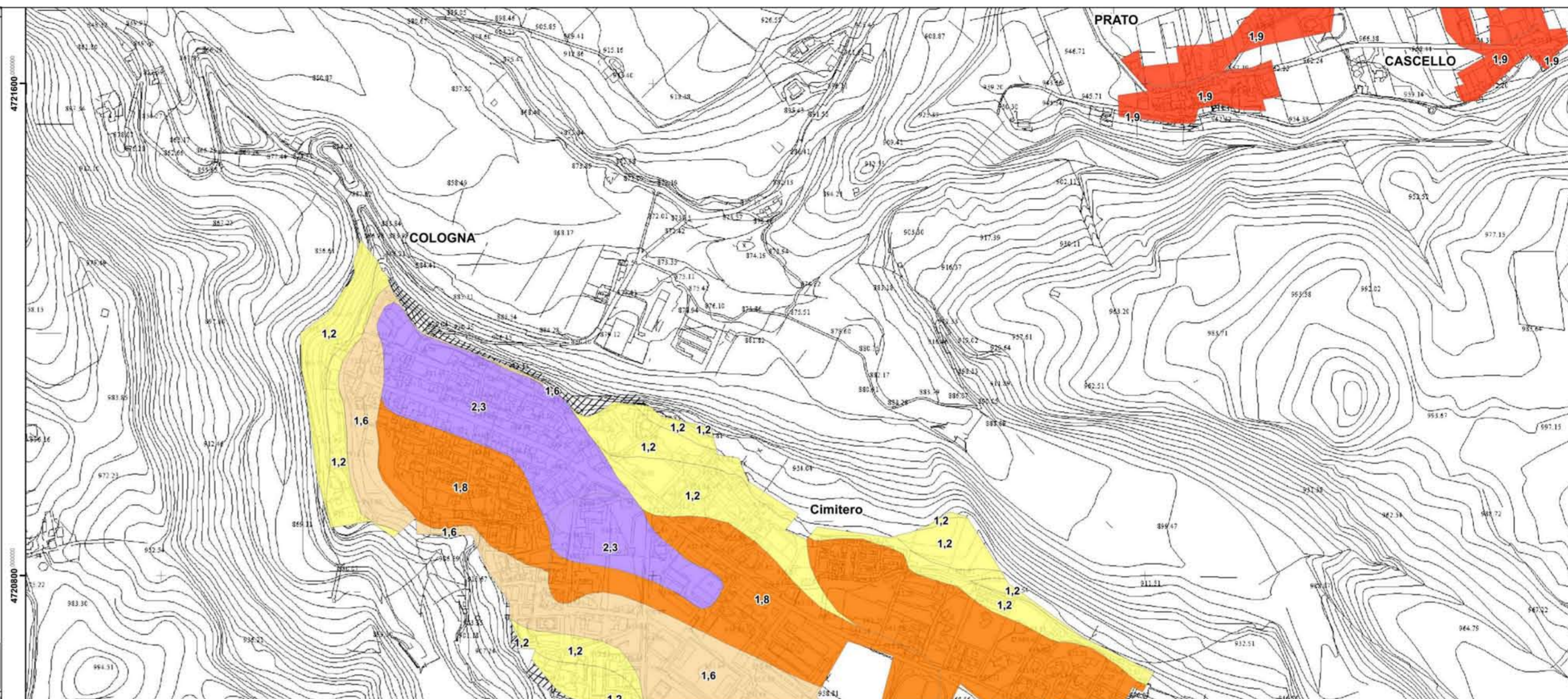
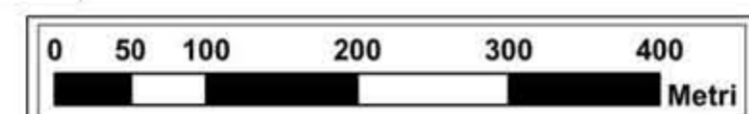
EL. 2.3.1

DATA
ACG.
ACG.

SCALA

Legenda

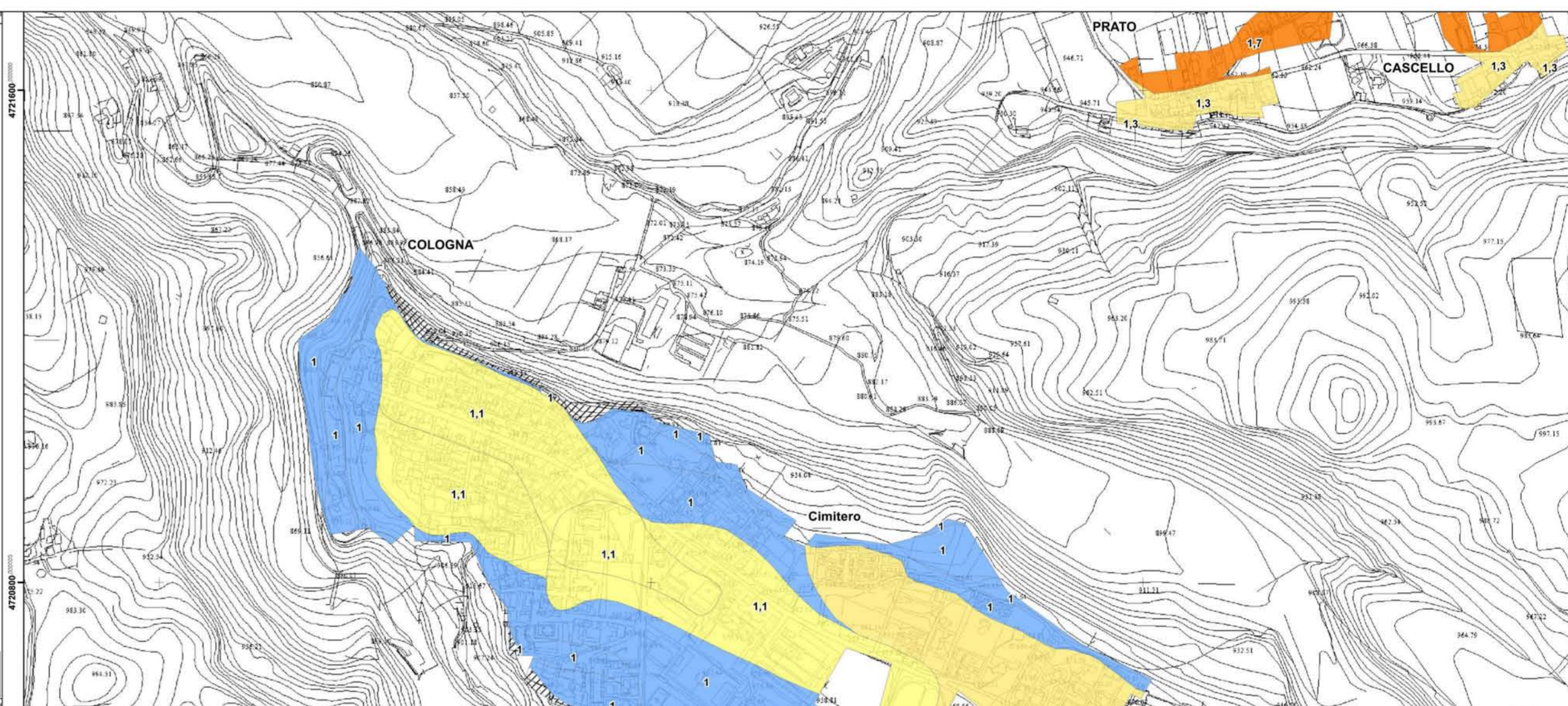
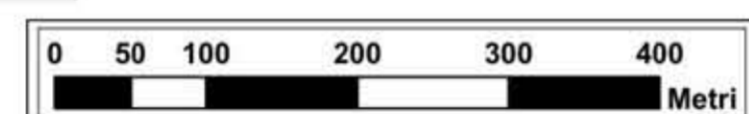
- Limite comunale
- Zona stabile (FA = 1)
- Zona stabile suscettibile di amplificazioni locali (FA = 1.1 - 1.2)
- Zona stabile suscettibile di amplificazioni locali (FA = 1.3 - 1.4)
- Zona stabile suscettibile di amplificazioni locali (FA = 1.5 - 1.6)
- Zona stabile suscettibile di amplificazioni locali (FA = 1.7 - 1.8)
- Zona stabile suscettibile di amplificazioni locali (FA = 1.9 - 2.0)
- Zona stabile suscettibile di amplificazioni locali (FA = 2.1 - 2.2)
- Zona stabile suscettibile di amplificazioni locali (FA = 2.3 - 2.4)
- Zona stabile suscettibile di amplificazioni locali (FA = 2.5 - 3.0)
- Zona stabile suscettibile di amplificazioni locali (FA = 3.1 - 3.5)
- Zona di attenzione per instabilità di versante



Stralcio della carta di microzonazione sismica di III livello - FA_0105

Legenda

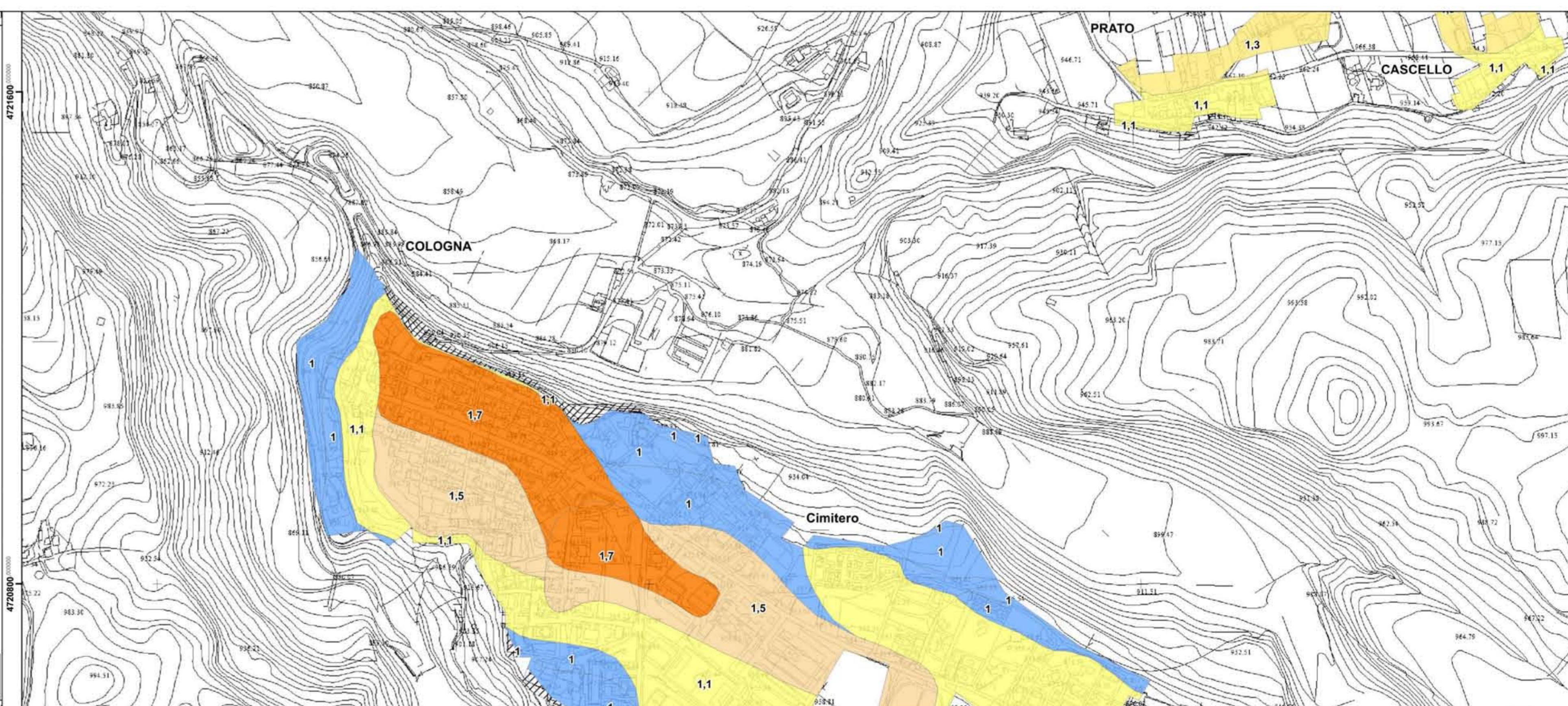
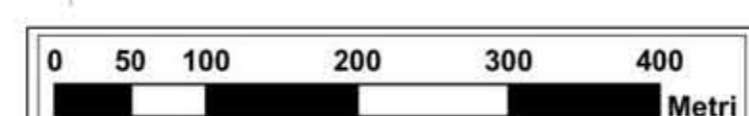
- Limite comunale
- Zona stabile (FA = 1)
- Zona stabile suscettibile di amplificazioni locali (FA = 1.1 - 1.2)
- Zona stabile suscettibile di amplificazioni locali (FA = 1.3 - 1.4)
- Zona stabile suscettibile di amplificazioni locali (FA = 1.5 - 1.6)
- Zona stabile suscettibile di amplificazioni locali (FA = 1.7 - 1.8)
- Zona stabile suscettibile di amplificazioni locali (FA = 1.9 - 2.0)
- Zona stabile suscettibile di amplificazioni locali (FA = 2.1 - 2.2)
- Zona stabile suscettibile di amplificazioni locali (FA = 2.3 - 2.4)
- Zona stabile suscettibile di amplificazioni locali (FA = 2.5 - 3.0)
- Zona stabile suscettibile di amplificazioni locali (FA = 3.1 - 3.5)
- Zona di attenzione per instabilità di versante



Stralcio della carta di microzonazione sismica di III livello - FA_0408

Legenda

- Limite comunale
- Zona stabile (FA = 1)
- Zona stabile suscettibile di amplificazioni locali (FA = 1.1 - 1.2)
- Zona stabile suscettibile di amplificazioni locali (FA = 1.3 - 1.4)
- Zona stabile suscettibile di amplificazioni locali (FA = 1.5 - 1.6)
- Zona stabile suscettibile di amplificazioni locali (FA = 1.7 - 1.8)
- Zona stabile suscettibile di amplificazioni locali (FA = 1.9 - 2.0)
- Zona stabile suscettibile di amplificazioni locali (FA = 2.1 - 2.2)
- Zona stabile suscettibile di amplificazioni locali (FA = 2.3 - 2.4)
- Zona stabile suscettibile di amplificazioni locali (FA = 2.5 - 3.0)
- Zona stabile suscettibile di amplificazioni locali (FA = 3.1 - 3.5)
- Zona di attenzione per instabilità di versante



Stralcio della carta di microzonazione sismica di III livello - FA_0711

ELAB. 3.1 - Carta della microzonazione sismica

Fonte: Studio di Microzonazione Sismica di livello 3° del Comune di Amatrice redatta ai sensi dell'Ordinanza 24 del Commissario Straordinario al Sisma 2017 registrata il 15 maggio 2017 al n. 1065, come previsto dall'art. 1 del D. L. n° 8 del 9/02/2017 "Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017", convertito con modificazioni dalla L. 7/04/2017, n° 45.

Finalità: tale studio è finalizzato a quantificare la pericolosità sismica locale delle microzone con particolare riferimento alle aree stabili suscettibili di amplificazione e alle aree instabili; in ogni microzona sono stati definiti i valori dei Fattori di Amplificazione FA nei 3 intervalli di frequenze T1 (0.1-0.5 s) - T2 (0.4-0.8 s) - T3 (0.7-1.1 s). Gli elaborati sopra riportati definiscono areali specifici nei quali, tenendo conto della locale sismostratigrafica, dei contrasti di rigidità, dell'assetto topografico e morfologico e della presenza di geometrie sepolte, è possibile definire uno spettro di risposta elastica al suolo, quale risultato della modellazione che analizza la modificazione di uno specifico input sismico, caratteristico delle condizioni di sito rigido affiorante al 5% di smorzamento e con tempo di ritorno di 475 anni. Gli accelerogrammi di input e di output, gli spettri relativi ed i corrispondenti valori medi sono riportati, con la documentazione informatizzata, organizzati in formati accessibili per il calcolo, negli Studi di Microzonazione Sismica di livello 3° del Comune di Amatrice (ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario n° 24 registrata il 15/05/2017 al n° 1065).